



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 870703

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo invernale con ciaspole



Alpe Misano Punta d'Orognà

Quota	m. 1907/2462
Dislivello in salita	m. 350/900
Dislivello in discesa	m. 350/900
Durata	ore 4,00/6,00 circa
<u>Attrezzatura consigliata</u>	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda
Località partenza	Alpe Devero m. 1631
Località di arrivo	idem
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	09 Febbraio 2020
Partenza ore 6,30	dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci	€ 18,00 non soci € 20,00 + assicurazione
Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo	

2° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercizi di orientamento in ambiente innevato con carta e bussola, faremo alcune soste per osservare l'ambiente, eseguire alcuni esercizi di orientamento e di verifica del manto nevoso.

I non partecipanti al corso, continueranno l'escursione verso la Punta d'Orognà.

Come arrivare: Percorrere la SS33 che da Domodossola va in direzione del Confine di Stato (indicazioni per Crodo / Sempione / Val Formazza) ed uscire dalla superstrada all'altezza di Crodo. Da qui proseguire inizialmente per la Val Formazza, sulla SS659 che risale il fiume Toce. Raggiunto l'abitato di Baceno, svoltare a sinistra in corrispondenza di un ampio tornante e proseguire sino a raggiungere la frazione Goglio. Prendere quindi a destra - attraversando un ponte con indicazione per Devero (obbligo di catene/gomme da neve nella stagione invernale). Da qui sono circa 6 km di tornanti e gallerie per raggiungere le aree parcheggio (a pagamento 6 euro) poste poco prima dell'abitato di Devero, a q.1630 m, dove non è ammessa la circolazione veicolare.

Descrizione itinerario: Lasciata l'auto al parcheggio si raggiunge il piccolo nucleo di case. Da qui inizia il nostro percorso per il Monte Cazzola. Ci si dirige verso ovest, inizialmente verso gli impianti di risalita per poi lasciarli alla nostra sinistra e dirigersi verso delle casette in posizione più isolata e sulla nostra destra (Pedemonte). Ci passiamo vicino lasciandole sempre alla nostra destra e ci dirigiamo verso il bosco seguendo il piccolo torrente chiamato Rio di Buscagna, attraversiamo un piccolo ponticello e da qui con il torrente alla nostra destra entriamo nel bosco, seguendo il percorso estivo. Date le pendenze e il bosco piuttosto fitto in questo primo tratto il passaggio è obbligato sul sentiero estivo che percorre



il fianco nord della montagna salendo leggermente di quota e sempre in direzione ovest e nord-ovest. Questo è uno dei punti più belli e suggestivi in quanto il bosco fitto rende il paesaggio quasi fiabesco. In ogni caso in alcuni tratti le pendenze sono lievemente accentuate, quindi è sempre meglio procedere cautamente. Si segue sempre parallelamente il piccolo Rio di Buscagna fino ad arrivare a circa 50 metri da una piccola bastionata rocciosa sovrastata da una ripidissima parete con pochi larici. In genere non crea grossi problemi di valanga in quanto l'estrema ripidità non lascia accumulare la neve e il nostro percorso passa comunque sul versante opposto della piccola valle

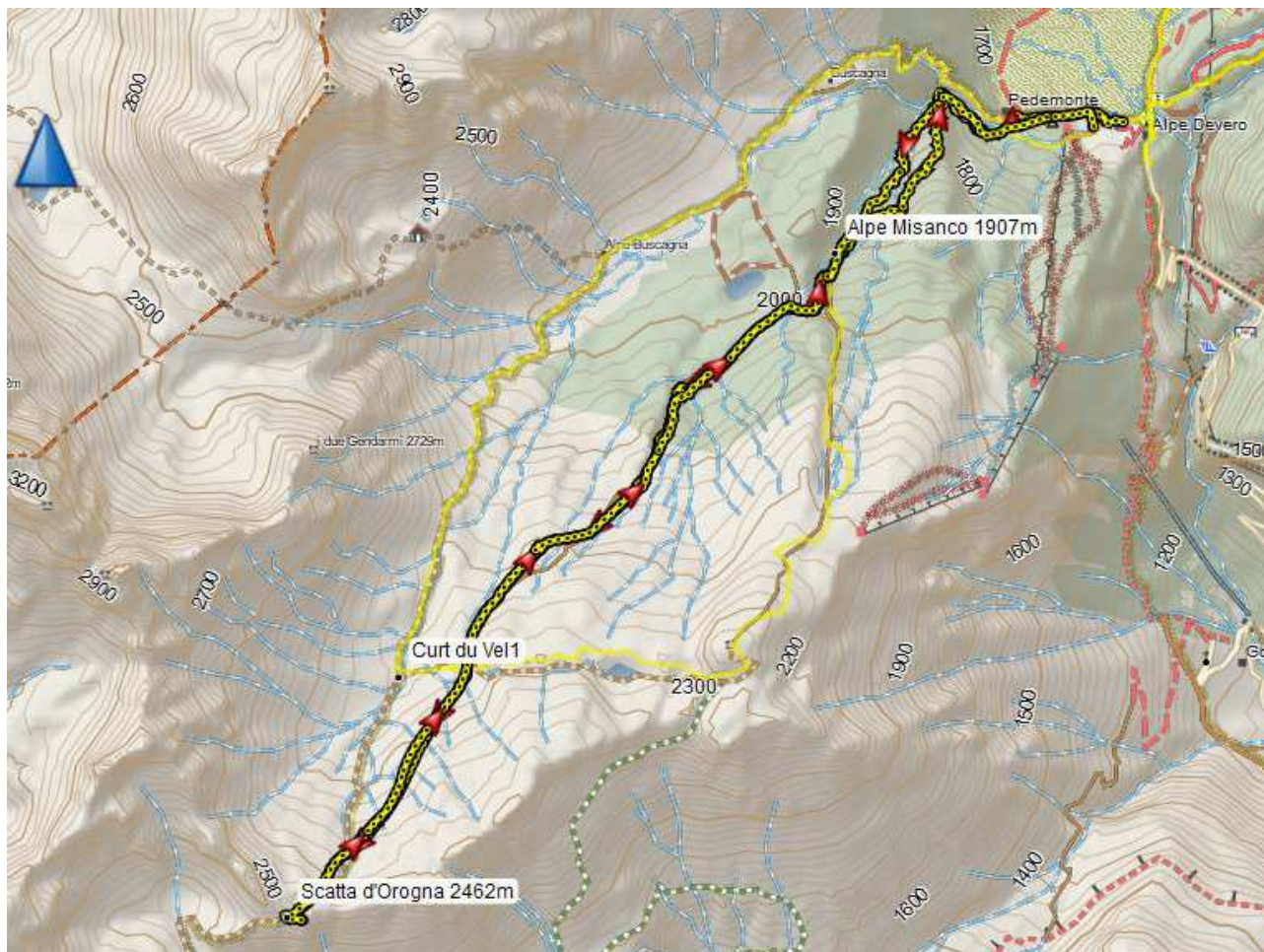
costituita solo dal passaggio del torrente. Da qui si devia decisamente a sinistra in direzione sud / sud-ovest passando sempre dalla zona boschiva ma più rada. Si lascia quindi alle spalle il Rio di Buscagna e si risale il pendio fino a raggiungere l'Alpe Misanco a quota 1907m.

Lasciare le case alla propria destra e risalire il pendio lungo il quale poche decine di metri più avanti si incontra un altro cartello in legno: a sinistra per il Monte Cazzola, deviando decisamente a destra (sentiero estivo H11) per Curt du Vel/Scatta D'Orogn. Prendere quest'ultima direzione, il sentiero risale ripido nel bosco per spianare raggiunta quota 2000 m. Il percorso è quasi pianeggiante sino alle 2 baite della Cort du Vel: lasciarle alla propria dx e risalire una ripida sella che in breve conduce in campo aperto sopra la Valle di Buscagna. Proseguire verso il centro della valle, sino ad incontrare un bivio (palina in legno), proseguendo lungo la valle si perviene al sentiero estivo H99 che consente di raggiungere la Scatta d'Orogn. Da qui seguire la cresta Ovest (a sinistra) che conduce all'omonima punta.

Per la discesa seguiremo il percorso dell'andata.



Cartografia: Carta Svizzera 1:25.000 Foglio N° 1290 Helsenhorn



Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso: Annalisa Piotta, Attilio Motta, Bruno Barban.